

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione del Consiglio

Deliberazione 4 aprile 2023, n. 264 – 9173

**Associazione “Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà” (articolo 13 Statuto dell’Ente) – Consiglio di Amministrazione – Designazione di un rappresentante. (II votazione)
(Proposta di deliberazione n. 277).**

(o m i s s i s)

Il Consiglio regionale

premesse che è istituita l’Associazione “Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà” su iniziativa della Regione Piemonte che ha diritto a designare un membro nel Consiglio di Amministrazione;

visto in particolare l’articolo 13 dello Statuto di tale associazione, che prevede e disciplina il Consiglio di Amministrazione, la cui nomina è di competenza dell’Assemblea dei Soci ai sensi dell’articolo 10 dello Statuto;

visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;*

vista la legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 recante “*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*”;

visto il comunicato, pubblicato sul BURP n. 45 del 10 novembre 2022 e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, con il quale si è provveduto a invitare i soggetti interessati in possesso dei requisiti a presentare la candidatura alla nomina;

considerato che sono pervenute n. 2 candidature;

visti l’articolo 37, comma 2, dello Statuto della Regione Piemonte, l’articolo 21 del Regolamento del Consiglio regionale e l’articolo 9, comma 2, della citata l.r. 39/1995;

considerato che la normativa di riferimento non richiede, per la carica, il possesso di requisiti specifici;

visto che la Commissione consultiva per le nomine ha trasmesso al Consiglio regionale l’elenco, composto da n. 2 nominativi, dei candidati sui quali nella seduta dell’11 gennaio 2023 ha espresso, a seguito dell’istruttoria effettuata, parere favorevole;

visto l’articolo 74, comma 2, del Regolamento del Consiglio regionale che stabilisce che le votazioni avvengono a scrutinio segreto quando si tratta di nomine, salvo diversa disposizione statutaria;

preso atto che non essendo stata raggiunta la maggioranza assoluta in sede di prima votazione, ai sensi dell’articolo 79, comma 4, del Regolamento interno del Consiglio regionale, si è proceduto ad una seconda votazione, ai sensi dell’articolo 79, comma 4, secondo periodo del citato Regolamento,

in base al quale, in tale seconda votazione, sono eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di voti;

preso atto della nomina a scrutatori dei Consiglieri Gavazza e Mosca;

(o m i s s i s)

acquisite le seguenti risultanze dell'appello nominale dei Consiglieri:

Presenti in aula al momento della votazione:	n. 42
Votanti:	n. 42

(o m i s s i s)

preso atto dell'esito della votazione a seguito dello scrutinio effettuato, in base al quale hanno riportato voti:

ROSSOTTO Riccardo	n. 35
Gambotto Fulvio	n. 1
Schede bianche	n. 5
Schede nulle	n. 1

preso atto che il Presidente Allasia, all'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato, ha proclamato designato in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà":

Riccardo Rossotto con voti n. 35

d e l i b e r a

di prendere atto del parere favorevole espresso dalla Commissione consultiva per le nomine nella seduta del 11/01/2023;

di designare, quale rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione "Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà" il signor Riccardo Rossotto;

di dare atto che, ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs 39/2013, la presentazione della dichiarazione, da parte dei soggetti nominati, sulla insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al citato decreto è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

(o m i s s i s)

IL PRESIDENTE
(Stefano ALLASIA)